

Gentile cliente,
ringraziando dell'attenzione e della fiducia, riteniamo opportuno ricordare alcune novità in materia fiscale e del lavoro in forma *necessariamente sintetica e semplificata*, che potrebbero essere di interesse, restando a disposizione per ogni ulteriore approfondimento.

NOVITA' FISCALI

DEROGA LIMITAZIONE USO DEL CONTANTE PER STRANIERI

Con Provvedimento 23 marzo 2012, l'Agenzia delle Entrate, in attuazione dell'art. 3, comma 2, D.L. n. 16/2012, c.d. "**Semplificazioni fiscali**", ha approvato il **modello di comunicazione di adesione alla disciplina di deroga alle limitazioni di trasferimento del denaro contante**.

Si ricorda infatti che è possibile per gli operatori del settore del commercio al minuto ed agenzie di viaggio, **vendere beni e servizi a cittadini stranieri non residenti in Italia** in deroga al limite all'uso del contante con l'invio dell'apposita comunicazione secondo le modalità previste dal citato Provvedimento

NUOVO MODELLO PER RIMBORSO IVA TRIMESTRALE

Con **Provvedimento 20 marzo 2012** l'Agenzia delle Entrate ha approvato il **Modello IVA TR** e le relative istruzioni, da utilizzare per la **richiesta di rimborso** o per l'**utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale**.

Tale Modello sostituisce quello approvato con Provvedimento 19 marzo 2009, ed è utilizzabile a **decorrere dalle richieste** di rimborso o di utilizzo in compensazione del **credito IVA relativo al primo trimestre del 2012** (da presentare entro il 30 aprile 2012).

Il nuovo Modello IVA TR è disponibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it e sul sito www.finanze.gov.it.

RECLAMO E MEDIAZIONE

Con Circolare 19 marzo 2012, n. 9, l'Agenzia delle Entrate ha illustrato le caratteristiche dei **nuovi istituti del reclamo e della mediazione per i contenziosi tributari** di valore fino a 20.000 euro (entrata in vigore, **1° aprile 2012**), specificando che:

- rientrano nell'**ambito applicativo** tutti gli atti emessi dall'Agenzia delle Entrate di cui all'art. **19, D.Lgs. n. 546/92**, compresi i **ruoli** impugnati per vizi sostanziali;
- è possibile richiedere la **sospensione del procedimento esecutivo** contestualmente alla presentazione del reclamo;
- sono applicabili le **norme sulla conciliazione giudiziale solo in quanto compatibili**, di conseguenza **le sanzioni sono applicabili nella misura del 40%** delle somme risultanti dalla mediazione, in rapporto a quelle dichiarate;
- il reclamo è **alternativo all'istituto dell'acquiescenza**;
- **non si applica la sospensione feriale dei termini** dal 1° agosto al 15 settembre.

Si ricorda infine che la mediazione è **condizione di ammissibilità del ricorso** e quindi obbligatoria per le liti di valore fino a 20.000 euro.

STUDI DI SETTORE

Con Circolare 16 marzo 2012, n. 8, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti sulle **ultime modifiche intervenute in tema di studi di settore**, ed in particolare è stato affermato che:

- l'Agenzia delle entrate può **modificare gli studi di settore già approvati** al fine di adeguare lo strumento alla situazione economica generale, come previsto dal D.L. n. 98/2011;
- è prevista la spedizione di **inviti ai contribuenti per stimolare la compliance** in ordine agli obblighi dichiarativi; tale invito **non preclude le possibilità di ravvedimento operoso**;
- è effettiva la norma che dispone l'**accertamento induttivo** nei casi di omessa o infedele indicazione di dati rilevanti per l'applicazione degli studi ed in particolare, trattandosi di norma procedurale, ha effetto per tutti i periodi d'imposta accertabili.

Infine, è stata data risposta ad alcuni specifici **quesiti dei contribuenti**

NUOVO LIMITE PER COMPENSAZIONE CREDITI IVA

Con Comunicato stampa 13 marzo 2012, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che il **nuovo limite di 5.000 euro** per la **compensazione "libera" dei crediti IVA**, introdotto dall'art. 2, commi 18 e 19, D.L. n. 16/2012, c.d. "Semplificazioni fiscali", **decorre dal 1° aprile 2012**.

Il documento, che anticipa un provvedimento in fase di emanazione, si è reso necessario in vista della **prossima scadenza del 16 marzo** per la quale, pertanto, il **limite per la compensazione "orizzontale"** dei crediti IVA **rimane quello di 10.000 euro**

NUOVO TERMINE PER COMUNICAZIONI DICHIARAZIONI DI INTENTO

L'**art. 2, comma 4, D.L. n. 16/2012** (c.d. "Decreto semplificazioni fiscali"), ha previsto che la **presentazione della comunicazione dei dati delle dichiarazioni d'intento è differita** dal giorno 16 del mese successivo a quello di ricevimento, **al termine di effettuazione della prima liquidazione periodica**, mensile o trimestrale, nella quale confluiscono le operazioni effettuate senza applicazione dell'IVA

DIRETTIVE EQUITALIA PER RATEAZIONI

Con **Direttiva di gruppo, 1 marzo 2012, n. 7**, Equitalia ha modificato i parametri cui è condizionata la **concessione della rateazione per i debiti iscritti a ruolo**.

In particolare, per ottenere la rateazione, è stato stabilito che:

- per gli **importi fino a euro 20.000** è sufficiente un'**istanza motivata di parte** anche **priva di documentazione** attestante la situazione di temporanea difficoltà economica;
- per le imprese, l'**indice Alfa** (rapporto tra debito e valore della produzione) servirà a determinare il **numero massimo di rate**, non costituendo più un limite alla concessione della dilazione

NOVITA' LAVORO

PROROGATO IL TERMINE PER IL LAVORO NOTTURNO

Il **termine** per l'effettuazione della **comunicazione** obbligatoria relativa all'**esecuzione di lavoro notturno** svolto in modo continuativo o in regolari turni periodici ai fini della disciplina dei cd. **lavori**

usuranti ex D.Lgs n. 67/2011, inizialmente previsto per il 31 marzo 2012, è stato **prorogato** al **31 maggio 2012**.

Lo comunica il **Ministero del Lavoro** con la **Nota n. 4383** del **27 marzo 2012**, con la quale prende atto dei numerosi quesiti e dubbi che tale comunicazione aveva suscitato e lascia intendere l'emanazione di un prossimo chiarimento in merito.

ACCORDO SULL'APPRENDISTATO PER IL CONTRATTO DEL TERZIARIO

Confcommercio ha reso noto, con un **Comunicato del 26 marzo 2012**, di aver sottoscritto con le OO.SS. Filcams-Cigl, Fisascat-Cisl e Uilucs-Uil, l'**accordo di riordino complessivo della disciplina dell'apprendistato** con **decorrenza 26 aprile 2012**, dando così attuazione al nuovo Testo Unico, **Decreto Legislativo n. 167/2011**.

Tra i tratti salienti dell'Accordo si sottolineano:

- la durata del contratto di apprendistato è stabilita in 26 mesi per i livelli dal II al V, e di 24 mesi per il VI livello;
- l'inquadramento è previsto a due livelli inferiori a quello di destinazione finale per la prima metà del periodo di apprendistato e ad un livello inferiore per la seconda metà;
- l'iscrivibilità degli apprendisti ai Fondi EST (assistenza sanitaria) e Fon.Te (previdenza complementare), nonché la possibilità di partecipazione agli eventi formativi organizzati in collaborazione con il Fondo For.Te

RIFORMA MERCATO DEL LAVORO

Nel **Comunicato stampa del 23 marzo 2012** la **Presidenza del Consiglio dei Ministri** informa che il **Consiglio dei Ministri**, nella riunione svoltasi venerdì 23 marzo 2012, ha approvato il **disegno di legge di riforma del mercato del lavoro**. I punti più significativi, sottoposti alla discussione del Parlamento, vertono su:

- revisione degli istituti contrattuali esistenti: **l'apprendistato** è lo strumento privilegiato per l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro; stabilita una **durata minima di 6 mesi**, (esclusa per i contratti stagionali). Il rapporto tra apprendisti e lavoratori qualificati sale a 3/2;
- limitazione degli usi impropri dei contratti flessibili quali accessorio e intermittente (è prevista l'introduzione dell'obbligo di comunicare ogni chiamata);
- rendere **più costoso** il contratto di **lavoro a termine** elevando del 1,4% la contribuzione da versare, riconoscendo tuttavia un "premio di stabilizzazione" in caso di conferma;
- tutele del lavoratore in caso di licenziamento illegittimo, mantenuto il reintegro sul posto di lavoro in caso di licenziamento discriminatorio o in alcuni casi di infondatezza del licenziamento disciplinare, mentre per il licenziamento per motivi economici è previsto il pagamento di un'indennità;
- riforma del sistema degli ammortizzatori sociali, con l'introduzione dell'**ASPI** (assicurazione sociale per l'impiego);
- creazione di Fondi di solidarietà nei settori non coperti dalla cassa integrazione

Vi ringraziano e restiamo a disposizione per ogni chiarimento.

Strà febbraio 2012

*Studio Bergamini Associati
commercialisti e consulenti del lavoro*